



**INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR")**

PROTOCOLLI DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO – VISITATORI

L'I.P.A.B. Casa di Riposo "Umberto I" RSA desidera spiegarle come e perché tratta i Suoi dati personali, che raccoglie al fine di rispettare i protocolli di sicurezza anti-contagio del virus SARS-COV-2.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Il Titolare del trattamento è l'I.P.A.B. Casa di Riposo "Umberto I" RSA (C.F. 83500210014 - P.IVA 08041900013), Sede: Via Giuseppe Perrucchetti n.7, 10082 - Cuornè (TO); Tel.: 0124.657506 - Fax 0124.652798; Email: direzione@casadiriposoumbertoprino.it; PEC: umbertoprinopec@pec.it; Web: www.casadiriposoumbertoprino.it
FINALITÀ, MODALITÀ, PERIODO DI CONSERVAZIONE E BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO
Al fine di garantire che l'accesso alla RSA avvenga con modalità che diminuiscano il rischio di pregiudizi per la salute delle persone legati alla diffusione del virus SARS-COV-2, è vietato l'accesso a persone che presentino sintomi simil-influenzali (tosse secca, dolori muscolari diffusi, mal di testa, rinorrea, mal di gola, congiuntivite, diarrea, vomito) e/o febbre, o che abbiano avuto un contatto stretto con casi di SARS-COV-2 sospetti/probabili/confermati nei precedenti 14 giorni. Dunque, con lo scopo di identificare coloro che si trovino nella situazione qui descritta, il Titolare mette in atto un sistema di valutazione per chiunque debba accedere alla struttura. Nello specifico: • le visite di familiari e/o conoscenti degli ospiti devono essere effettuate esclusivamente su appuntamento, con programmazione della Direzione della struttura, in modo tale esse siano scaglionate, evitando assembramenti; • al momento della Sua prenotazione, prima di fissare l'appuntamento, l'operatore deve eseguire un <i>triage</i> telefonico, compilando un apposito questionario volto alla valutazione del Suo stato di salute e del rischio espositivo; • al momento dell'ingresso in struttura, Lei dovrà sottoscrivere il questionario compilato telefonicamente, dovrà compilare un ulteriore <i>triage</i> che fotografi la situazione attuale e Le verrà rilevata la temperatura corporea; nel caso in cui questa sia superiore a 37,5°, Le sarà impedito l'accesso; • l'operatore della struttura indica i riferimenti della visita, con le generalità del visitatore, su un apposito registro di ingresso/uscita; • le visite saranno registrate su un apposito modulo inserito, in copia, nella cartella clinica del paziente e conservato agli atti. I dati personali trattati per l'accesso sicuro alla RSA saranno conservati insieme alla cartella clinica dell'ospite visitato e, pertanto, nel rispetto del tempo di conservazione della medesima. Inoltre, essi rimarranno documentati per il tempo necessario alla eventuale difesa dei diritti del titolare in giudizio. Il trattamento dei Suoi dati personali è lecito in quanto giuridicamente basato: 1. sulla necessità, in capo al titolare, di perseguire un suo legittimo interesse, a condizione che non prevalgano gli interessi e le libertà fondamentali dell'interessato (art 6, par. 1 lett. f GDPR); 2. sulla sussistenza di motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica, con specifico riferimento alla protezione da gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero sulla base del diritto interno e del diritto dell'Unione Europea (art. 9, par. 2 lett. i GDPR; Considerando 46 GDPR; art 2-sexies, co. II, lett. u del Codice Privacy).



- Le principali norme di riferimento di diritto interno sono quelle volte al contenimento della pandemia del Covid-19:
- L'art. 3 del **D.L. n. 19 del 25 marzo 2020**, che stabilisce: "[...] le regioni, in relazione a specifiche situazioni sopravvenute di aggravamento del rischio sanitario verificatesi nel loro territorio o in una parte di esso, possono introdurre misure ulteriormente restrittive, tra quelle di cui all'articolo 1, comma 2, esclusivamente nell'ambito delle attività di loro competenza e senza incisione delle attività produttive e di quelle di rilevanza strategica per l'economia nazionale".
 - L'art. 1, co. l, lett. bb) **DPCM dell'11 giugno 2020**, che stabilisce: "l'accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità e lungo degenza, residenze sanitarie assistite (RSA), hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, è limitata ai soli casi indicati dalla direzione sanitaria della struttura, che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione".
 - A livello regionale, si richiamano Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 68 - 13 giugno 2020 e le *Linee di indirizzo per la graduale ripresa delle attività in strutture residenziali extraospedaliere*, approvate dal Comitato Tecnico Scientifico dell'Unità di Crisi in data 16/06/2020

DESTINATARI DEI DATI E TRASFERIMENTO DEI DATI EXTRA UE

I Suoi dati personali non saranno diffusi o comunicati a terzi, tantomeno ad enti esterni all'UE, fatte salve specifiche previsioni normative, che prevedano, ad esempio, la richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di un soggetto risultato positivo al COVID-19.

NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati deve intendersi come obbligatorio: il mancato conferimento di detti dati comporta, nell'interesse della tutela della salute degli ospiti e del personale lavorante, il diniego dell'autorizzazione ad accedere alla struttura della RSA.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato ha il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione o la limitazione e opposizione al trattamento oltre che la portabilità dei dati (artt. 15 e ss. del GDPR), comunicandolo al Titolare attraverso i dati di contatto più sopra indicati. Inoltre, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).